

INCURSIONI PERFORMATIVE

Mercoledì 15 - Giovedì 16 - Venerdì 17 - Sabato 18 Settembre 2010

Chiara Scarfò

Incursioni performative e interattive, in cui l'artista, attraverso *cadute* e *risalite* vuole evocare la violenza invisibile che abbatte, e la consapevolezza che permette di recuperare alla vita e alla libertà.

Biografia:

Genova, classe 1977. La sua ricerca, centrata in un primo momento sui luoghi della memoria e sul proprio corpo, inteso come limite immaginario o confine, è indirizzata attualmente verso una intimità più ermetica, interpretabile come un "rifugio esterno". L'artista definisce i confini dell'intimità tracciando un involucro sfrontato quanto inaccessibile. Vettori perimetrali o pieni di vuoto in cui trovare un nascondiglio privato per rifugiarsi o per fuggire di una società satura di rapporti effimeri.

(www.chiarascarfo.com)

Tra le principali mostre:

"Il Cimitero della Memoria", Tenuta Dello Scompiglio, Lucca, "Visual bands"

Lu.C.C.A., Lucca Center of Contemporary Art, Lucca

"Table", Galleria Ingresso Pericoloso

"Paradiso Perduto", home-gallery di Germana Olivieri, Olbia

"arteopenduemilasette – itinerari possibili" (meeting multimediale d'arte contemporanea internazionale), Staranzano, Gorizia

"Self Shots", Galleria La Bertesca Masnata, Genova

"Tra dentro e fuori", Museattivo "Claudio Costa" ex-manicomio Quarto, Genova

"TrisArte" con Leonardo Rosa e Claude Viallat, Museo "Manlio Trucco" - Albisola (Savona)